COPIA

**COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45 Del 28.03.2025	Oggetto: Realizzazione di una passerella pedonale amovibile per la stagione estiva in Loc. Cala Fonte – Approvazione documento di indirizzo alla progettazione.
---------------------------------	--

L'anno Duemila venticinque il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 21.24 nella Casa Comunale convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO AMBROSINO <i>Sindaco</i>	X	
MARIA CLAUDIA SANDOLO <i>Vice Sindaco</i>	X	
GIUSEPPINA AVERSANO <i>Assessore</i>	X	
MARIANO DE LUCA <i>Assessore</i>	X	
UMBERTO SCAROGNI <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	5	0

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale è da sempre attenta al problema dell'accesso difficoltoso ad alcuni luoghi dell'isola, tanto che, già in passato sono state messe in atto misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di favorire l'accessibilità a cale ed arenili dell'isola di Ponza;
- l'accesso alle spiagge pubbliche rappresenta un diritto fondamentale per la collettività e che la fruizione degli spazi naturali contribuisce al benessere sociale, turistico ed economico del territorio;

Precisato che, a seguito dell'evento franoso verificatosi nel maggio scorso, con il distacco di roccia in località Cala Fonte, è stata disposta l'interdizione dell'area interessata dalla frana e la conseguente chiusura del tratto di pubblica via (rampa di scale) di accesso diretto al mare, con divieto assoluto di transito pedonale;

Rilevato che attualmente l'accesso al mare è impedito per l'assenza di un passaggio idoneo e che tale circostanza rappresenta una limitazione ai residenti e ai visitatori tale da pregiudicare la piena valorizzazione del patrimonio costiero di Ponza;

Tenuto conto della necessità di garantire condizioni di sicurezza e accessibilità, in linea con i principi di inclusione e pari opportunità;

Ritenuto opportuno intervenire attraverso la posa in opera di una passerella pedonale idonea a consentire il raggiungimento, in maniera sicura e sostenibile, del tratto costiero antistante l'area interdetta; il tutto nel rispetto delle normative ambientali e paesaggistiche vigenti;

Considerato che tale intervento è necessario per poter migliorare la fruibilità di alcune aree di Cala Fonte che non siano soggette a restrizioni dovute alla perimetrazione delle Aree a Rischio definite dal PAI;

Ritenuto altresì opportuno richiede l'assegnazione di un contributo per le spese relative alla progettazione;

Visto il Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dal Servizio Lavori Pubblici, relativo all'intervento denominato: "Realizzazione di una passerella pedonale amovibile, per la stagione estiva in loc.tà Cala Fonte", per un importo complessivo €. 80.000,00, con il seguente quadro tecnico economico:

REGIONE LAZIO		Comune di Ponza (LT)	
Progettazione e realizzazione di una passerella pedonale amovibile per la stagione estiva in loc. Cala Fonte			
Documento di Indirizzo alla Progettazione			
QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI:	IN EURO	
A1	Importo lavori soggetti a ribasso	€	57.500,00
A2	Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€	1.725,00
	IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE (A1+A2)	€	59.225,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Indagini		
B 1.1	B1.1 Indagini Geologiche, geognostiche	€	-
B 1.2	B1.2 Relazione Archeologica Preliminare	€	-
B2	Spese tecniche		
B 2.1	Rilievi	€	-
B 2.2	Consulenza Geologica	€	1.000,00
B 2.3	Progettazione PFTE ed Esecutiva + CSP	€	5.330,25
B 2.4	D.L., Contabilità e CSE	€	2.369,00
B 2.5	Spese per collaudo Tecnico-Amministrativo	€	-
B3	Espropri	€	500,00
B4	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 DLgs. 36/2023 (2% di A)	€	1.184,50
B5	Spese per analisi di laboratorio	€	-
B6	Imprevisti (circa 2,5 % di A1)	€	1.482,17
B7	Spese di gara	€	500,00
B8	Lavori in economia e/o ripristino allacci pubblici servizi	€	-
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	12.365,92
C	IVA ed Altre Imposte		
C 1.1	Contributo previdenziale (4% di B.2.2+B.2.3+B2.4+B2.5)	€	347,97
C 1.2	IVA sui lavori e imprevisti (10% di A1+A2+B6)	€	6.070,72
C 1.3	IVA su onorari tecnici (22% di B.2.2+B.2.3+B2.4+B2.5+C.1.1)	€	1.990,39
	TOTALE IVA ed altre Imposte	€	8.409,08
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C)	€	80.000,00

Visto il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s. m. i.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono stati formalmente acquisiti i pareri favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso dai Responsabili dei relativi servizi;

CON VOTI UNANIMI favorevoli resi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto che si intendono riportate e approvate:

1. **Di approvare** il DIP (Documento Indirizzo alla Progettazione) redatto dal Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente, relativo all'intervento denominato "Realizzazione di una passerella pedonale amovibile, per la stagione estiva in loc.tà Cala Fonte", per un importo complessivo €. 80.000,00;
2. **Di autorizzare** al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente di procedere, per conto dell'Ente, affinché si adoperi per la realizzazione di tale percorso anche attraverso la richiesta di adesione e supporto economico alla Regione Lazio, secondo l'art. 15 della Legge 241/1990;
3. **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio interessato di procedere all'adozione degli atti necessari per la realizzazione di quanto indicato nelle premesse;
4. **Di nominare** il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente l'Arch. Pio Porretta quale Responsabile del Procedimento;
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/00 e s.m.i.

COMUNE DI PONZA

Provincia di Latina

Realizzazione di una passerella pedonale amovibile per la stagione estiva in Loc. Cala Fonte.

Documento di Indirizzo alla Progettazione

Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE.....	3
-	Dati Generali.....	4
3.	STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI	4
-	Indicazioni catastali.....	4
-	Quadro normativo generale e vincoli.....	4
-	Caratteristiche dello stato dei luoghi con relative scelte progettuali.....	5
-	Immagine da satellite con lo stato attuale dei luoghi	6
-	Scelte progettuali	6
4.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIEMTNO DELLE ESIGENZE	8
-	Elenco degli interventi previsti.....	8
-	Elaborati esplicativi.....	8
5.	RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M.....	8
6.	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE	8
7.	ATTIVITA' D COORDINAMENTO.....	10
8.	PRATICHE AUTORIZZATIVE E/O ACCORGIMENTI INCLUSE NEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE.....	10
9.	SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DEL LIBRO II PARTE I DEL D.LGS. 36/2023.....	11
-	Affidamento del Servizio di Progettazione	11
-	Affidamento dei Lavori e/o Forniture	12
10	STIMA SOMMARIA DELL'OPERA E QUADRO ECONOMICO	13

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare ai fabbisogni ed alle esigenze del Comune di Ponza.

Il DIP indica in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. 1.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023, le caratteristiche, i requisiti gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Il presente DIP riporta le seguenti indicazioni:

- a) Lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) Gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le soluzioni progettuali le alternative, anche sulla base di quanto riportato nel quadro esigenziale;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
- g) i limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli da 153 a 173 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023);
- i) indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato D.I.P.), è relativo alla fase di **progettazione e realizzazione di una passerella pedonale amovibile per la stagione estiva in Loc. Cala Fonte.**

Si tratta di un intervento necessario per poter migliorare la fruibilità di alcune aree di Cala Fonte che non siano soggette a restrizioni dovute alla perimetrazione della Aree a Rischio definite dal PAI.

- **Dati Generali**

ENTE

Comune di Ponza

Piazza Pisacane 4- 04027 Ponza (LT)

PEC: ufficiolavoripubbliciponza@pec.it

C.F./P.I.V.A. IT01371870591

RUP (Responsabile Unico di Progetto)

Arch. Pio Porretta

pio.porretta@comune.ponza.lt.it

TECNICI DEL GRUPPO DI LAVORO: Ing. Silverio Arrigo- Istruttore tecnico

3. STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI

L'area interessata dall'intervento è localizzata al piede della scalinata di accesso a Cala Fonte. Con le passerelle previste, si riuscirà ad accedere in sicurezza, solo per la stagione estiva, all'isolotto, denominato "Scoglio della Fonte", antistante la spiaggia.

Attualmente questa è l'unica porzione del sito che non sia interessata da vincoli di Pericolosità e/o rischio. Per raggiungere questo isolotto si deve attraversare un breve tratto di mare e risalire, senza protezioni, sulla roccia. L'intervento previsto, invece, consentirà di raggiungere in tutta sicurezza l'area con un facile ed agevole percorso, praticamente pianeggiante ed accessibili a tutte le persone, dal piede della scalinata fino alla sommità dell'isolotto.

- **Indicazioni catastali**

L'area di intervento catastalmente ricade all'interno del Foglio 5 part.lle 2 e 920 intestate al Demanio pubblico dello Stato lato Marina.

- **Quadro normativo generale e vincoli**

Piano Regolatore Generale (approvato dalla Regione Lazio con DGRL n. 2251 del03/05/1983): "ZONA EDILIZIA A1 – Conservazione e Risanamento" disciplinata dall'art.17 delle N.T.A.;

Piano Particolareggiato del Centro Storico (adottato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 91 del 07/06/2017);

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) Tavola: 2.14 Sud – Deliberazione Consiglio Regionale n° 17 del 04/04/2012 (B.U.R.L. 21 del 07/06/2012 S.O. n° 35) -Aggiornamento 12/02/2015: Aree sottoposte a tutela per pericolo di frana - Area a pericolo A (c. 2 art.6 e art. 16).

Vincoli Paesaggistici:

- P.T.P. Ambito Territoriale n. 14:

Classificazione delle aree ai fini della tutela - Tav. E/3.6:

- *Tessuti urbani storici"- "Aree edificate"*

Vincoli ex Lege 431/85 - Tav. E/1.7:

- *"Territori costieri compresi in una fascia di Ml. 300 dalla linea di battigia - Punto A) art. 1 L. 431/85"*

- P.T.P.R. (Piano Territoriale Paesistico Regionale) adottato con DGRL n. 556 del 25/07/2007 e DGRL n. 1025 del 21.12.2007, pubblicato sul BUR Lazio il 14.02.2008: Tavola B:
 - *La zona in cui ricade l'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi della legge 1497 del 1939, Decreto Ministeriale 14.01.54 g.uff. N. 20 del 26.01.54 - "Isole ponziane: Ponza, Gavi, Palmarola, Zannone"*
 - *"Protezione delle fasce costiere marittime"*
 - *"Insediamenti urbani storici e territori contermini"*

Tavola A:

- *"Paesaggio degli Insediamenti Urbani"*
- *L'area in oggetto è interessata osservazioni alle norme di P.T.P.R. (059018_P01b) parzialmente accolte*

Zone di Protezione Speciale: Il territorio ponziano rientra totalmente nella RETE NATURA 2000, con la ZPS IT6040019 "Isole di Ponza, Palmarola, Zannone, Ventotene e Santo Stefano" e numerosi SIC.

Vincolo Archeologico: nell'area d'intervento non è presente alcun vincolo archeologico.

Vincolo Idrogeologico: l'area d'intervento non risulta vincolata.

Sistema del Paesaggio

Nell'area oggetto di intervento insistono i seguenti vincoli paesaggistici:

- a) Vincoli dichiarativi – immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 134 co. 1, lett. a) D.Lgs n. 42/04):
 - La zona in cui ricade l'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi della legge 1497 del 1939, Decreto Ministeriale 14.01.54 g.uff. N. 20 del 26.01.54 - "Isole ponziane: Ponza, Gavi, Palmarola, Zannone" normato dall'art. 8 delle NTA del PTPR
- b) Vincoli ricognitivi di legge – aree tutelate per legge (art. 134 co.1, lett. b) D.Lgs n. 42/04):
 - "Protezione delle fasce costiere marittime" normato dall'art. 33 delle NTA del PTPR

Ai beni paesaggistici individuati con provvedimento dell'Amministrazione competente si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle NTA del PTPR.

- *Caratteristiche dello stato dei luoghi con relative scelte progettuali*

L'area di arrivo alla base della scalinata di accesso a Cala Fonte è già sistemata con un piazzale in quota (circa 2.0 m s.l.m.).

L'isolotto dista circa 50 m dalla base della falesia ma c'è uno scoglio intermedio che può essere utilizzato come appoggio della passerella.

L'intervento previsto consiste in due passerelle di lunghezza 20.0 m ciascuna, fissate a terra con plinto a raso e tirafondi. Le passerelle saranno costruite con un sistema prefabbricato a giunti bullonati in modo da poter essere montate all'inizio della stagione estiva e smontate alla fine della stessa.

Le passerelle saranno costruite con profili strutturali in materiale composito (PRFV) o legno lamellare per ridurre il peso dei singoli componenti e, così, facilitare il trasporto e montaggio.

L'eventuale impiego di PRFV aumenterà, inoltre, la durabilità della struttura.

- *Immagine da satellite con lo stato attuale dei luoghi*

Foto satellitare dello stato dei luoghi

- *Scelte progettuali*

L'obiettivo è il collegamento in sicurezza allo Scoglio della Fonte con passerelle pedonali amovibili.

Le passerelle avranno una larghezza minima utile di 1.0 m e saranno dotate di parapetti di altezza non inferiore a 0.90 m.

Il piano di calpestio dovrà essere realizzato con grigliato a maglia stretta (non superiore a 5.0 x 5.0 cm) e avere le caratteristiche di antiscivolo adatte per ambiente salmastro e bagnato.

Si richiede una classe di aderenza non inferiore a R10 (DIN 51130) e gruppo B (ambienti con presenza di acqua).

Le passerelle dovranno essere costruite con profilati leggeri tipo PRFV o equivalenti e prodotte con elementi modulari con peso non superiore a 60 kg (per il trasporto con due persone).

Gli elementi dovranno essere collegabili con giunzioni bullonate.

I plinti di appoggio dovranno essere realizzati senza tagli nella roccia e dovranno prevedere dei tirafondi di ancoraggi con un piano riportato in malta.

Traccia del posizionamento delle passerelle

Tipologico della passerella

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE

- Elenco degli interventi previsti

Nel dettaglio gli interventi previsti, salvo le prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal progettista e direttore dei lavori incaricano, sono i seguenti:

- Allestimento e delimitazione area di cantiere;
- Esecuzione delle perforazioni per la messa in opera dei tirafondi (4 appoggi per ogni passerella)
- Livellamento dell'appoggio con malta (testa dei plinti)
- Montaggio delle due passerelle
- Pulizia generale e smobilizzo del cantiere.

- Elaborati esplicativi

In allegato al presente DIP ai fini di una maggiore descrizione dello stato dei luoghi e degli interventi previsti:

1. Stima sommaria delle opere
2. Quadro tecnico economico
3. Planimetria di progetto, schemi di sezione tipo

5. RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M.

La scelta delle forniture dei materiali dovrà rispettare tassativamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia, introdotti con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2016, successivamente modificato dal Decreto del 11 ottobre 2017, che consentono alla Stazione Appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita. L'obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

6. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE

Ai sensi dell'art. 41 del Nuovo Codice Appalti (D.Lgs 36/2023), la progettazione si articola in 2 livelli:

- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)
- Progetto esecutivo

Nello specifico i rispettivi livelli di progettazione prevedono i seguenti elaborati:

▪ **PFTE**

- Relazione generale;
- Relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici (se necessarie per lo specifico intervento):
 - a. Geologia*
 - b. Schema di circolazione idrica nel sottosuolo*
 - c. Geotecnica*
 - d. Sismica*
 - e. Archeologia*
- Relazione di calcolo strutturale;
- Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate);
- Relazione di sostenibilità dell'opera;
- Rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- Elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
Rimodulazione computo estimativo dell'opera;
Rimodulazione quadro economico di progetto;
- Cronoprogramma;
- Piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- Capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;

▪ **Progetto Esecutivo**

- Relazione generale;

- Relazioni specialistiche;
- Elaborati grafici,
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Cronoprogramma;
- Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

La progettazione dovrà essere eseguita nel rispetto dei CAM, della normativa di riferimento e delle valutazioni propedeutiche alla progettazione.

7. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

L'impresa esecutrice sarà tenuta a comunicare il proprio responsabile della sicurezza, nominato ai sensi D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che costituirà il referente durante il coordinamento della sicurezza in fase di lavorazione. Prima dell'inizio di qualsiasi attività lavorativa, il Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, organizzerà un incontro a cui parteciperanno i responsabili e tutte le maestranze di cui si prevede la presenza, per informare sui rischi principali. Il responsabile della sicurezza sarà tenuto a far rispettare tutte le procedure di sicurezza e a fare utilizzare tutti gli apprestamenti antinfortunistici alle proprie maestranze.

8. PRATICHE AUTORIZZATIVE E/O ACCORGIMENTI INCLUSE NEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

La progettazione dovrà essere eseguita completa delle pratiche autorizzative necessarie:

- Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA): non è dovuta nei casi in cui i lavori non interessino quote diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti. In questo caso, è necessaria la trasmissione del progetto alla Soprintendenza corredata da una dichiarazione del RUP che asseveri questa circostanza.

- Eventuale trasmissione del Progetto alla Soprintendenza ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 42/2004
- Trasmissione progetto agli organi Regionali competenti ed all'Autorità di Bacino (AUBAC) per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie ed assistenza all'iter approvativo.

Per la progettazione di quanto qui esposto, oltre al rispetto delle normative di settore, saranno da prevedere le seguenti valutazioni propedeutiche per una corretta progettazione:

- Rilievo geometrico dell'area e trasposizione grafica dello stato di fatto;
- Rilievo delle eventuali interferenze di qualsiasi natura (i.e. sotto-servizi esistenti, reti di drenaggio, servitù etc.);

Nel seguito si elencano le normative e la manualistica di riferimento per la redazione del progetto esecutivo.

- NTC 2018 e sua Circolare applicativa
- D.M. 81/08 (Allegato XIII).

9. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DEL LIBRO II PARTE I DEL D.LGS. 36/2023

- Affidamento del Servizio di Progettazione

a) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE DEL SERVIZIO:

Trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore, calcolato ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, risulta inferiore ad €. 140.000,00, ai sensi dell'art. 50 del DLgs 36/2023, lo stesso può essere affidato mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 49 del D.Lgs.36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Pur non essendo obbligatoria, si potrà procedere comunque come best practice alla valutazione comparativa di più preventivi con invito rivolto a più operatori economici in modo da attestare la congruità del prezzo del bene rispetto al valore di mercato.

b) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO:

Stante la natura dell'affidamento diretto, non trova applicazione la norma di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 relativa al criterio di aggiudicazione, né trovano applicazione le norme relative ai criteri di valutazione delle offerte nonché di nomina della commissione di gara, non essendo ravvisabile una gara

in senso proprio, la valutazione dei preventivi sarà svolta con riferimento all'importo dell'onorario (ribasso percentuale sull'importo parcella calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023) e ad altri aspetti qualitativi quali meri parametri a supporto della scelta discrezionale sottesa all'individuazione del miglior preventivo ed all'affidamento diretto, e non quali veri e propri criteri di aggiudicazione con relativi pesi, tipici di una procedura di gara competitiva. I parametri, ossia gli aspetti qualitativi che il RUP riterrà di valorizzare per poter procedere alla comparazione tra i preventivi, saranno specificatamente indicati nella richiesta di preventivo e nell'avviso di indagine di mercato.

c) TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEL SERVIZIO:

Il calcolo dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività professionali svolte è stato redatto in base a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023. Gli stessi verranno determinati in via definitiva a consuntivo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base dell'importo finale delle opere che risulterà dal progetto esecutivo approvato, le quali dovranno in ogni caso rientrare nei limiti degli importi dei lavori indicati del presente documento. Le spese sono calcolate in via forfettaria nella misura non superiore al 25% dell'onorario e soggette anch'esse al ribasso di gara.

d) INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il lavoro oggetto del servizio è di natura intellettuale e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, non è sottoposto all'obbligo di cui al comma 3 del medesimo articolo. 14.

Accertata l'idoneità dell'aggiudicatario all'esecuzione del servizio mediante il soddisfacimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale richiesti nell'appalto, ai sensi del comma 1, lettera b) del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si elencano i rischi specifici connessi all'esecuzione di alcune attività durante le operazioni di sopraluogo, verifica e accertamento in loco:

- Rischio di scivolamento e/o caduta dall'alto;
- Rischio ferimento e/o danneggiamento da oggetti nel corso dell'espletamento del servizio (polveri, frammenti o schegge e simili);
- Uso delle attrezzature di lavoro: attività per la manutenzione dei requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro aziendali (Allegato XV.1 punto 2 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.), DPI in uso ai lavoratori, ecc..
- *Affidamento dei Lavori e/o Forniture*

a) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI/FORNITURE:

I lavori/forniture oggetto del presente Documento di Indirizzo alla progettazione saranno realizzati in conformità con quanto previsto dal D. Lgs 36/2023, art. 50 mediante procedura scelta sulla base del valore dell'opera/fornitura da affidare.

b) TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEI LAVORI:

Il contratto per l'esecuzione dei lavori/fornitura potrà essere stipulato a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo le qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

c) SUDDIVISIONE IN LOTTI:

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto si ritiene che la suddivisione dello stesso comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio/dell'opera.

10 STIMA SOMMARIA DELL'OPERA E QUADRO ECONOMICO

I lavori previsti in progetto sono stati valutati utilizzando i prezzi della Tariffa Regionale 2024 aumentati del 20% per l'incidenza dei costi di esecuzione sull'isola ovvero con Analisi prezzo specifiche.

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI:				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1	NP	Allestimento cantiere							
			Corpo						
			SOMMANO			1,000	2.000,00	1.700,00	
2	NP	Preparazione plinti di appoggio							
			cad						
			SOMMANO		4,00	2,000	8,000	900,00	7.200,00
3	NP	Fornitura di passerella pedonale in profilati di PRFPV con elementi modulari smontabili e giunti bullonati							
			mq						
			SOMMANO	17,00	1,00	2,000	34,000	1.400,00	47.600,00
4	NP	Smontaggio del cantiere e pulizia dell'area							
			corpo						
			SOMMANO			1,000	1.000,00	1.000,00	
						Totale lavori =	€	57.500,00

REGIONE
LAZIO

Comune di Ponza (LT)

Progettazione e realizzazione di una passerella pedonale amovibile
per la stagione estiva in loc. Cala Fonte

Documento di Indirizzo alla Progettazione

STIMA SOMMARIA DELLA SPESA

REGIONE
LAZIO

Comune di Ponza (LT)

**Progettazione e realizzazione di una passerella pedonale amovibile
per la stagione estiva in loc. Cala Fonte**

Documento di Indirizzo alla Progettazione

QUADRO ECONOMICO

A	LAVORI:	IN EURO	
A1	Importo lavori soggetti a ribasso	€	57.500,00
A2	Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€	1.725,00
	IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE (A1+A2)	€	59.225,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Indagini		
B 1.1	B1.1 Indagini Geologiche, geognostiche	€	-
B 1.2	B1.2 Relazione Archeologica Preliminare	€	-
B2	Spese tecniche		
B 2.1	Rilievi	€	-
B 2.2	Consulenza Geologica	€	1.000,00
B 2.3	Progettazione PFTE ed Esecutiva + CSP	€	5.330,25
B 2.4	D.L., Contabilità e CSE	€	2.369,00
B 2.5	Spese per collaudo Tecnico-Amministrativo	€	-
B3	Espropri	€	500,00
B4	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 DLgs. 36/2023 (2% di A)	€	1.184,50
B5	Spese per analisi di laboratorio	€	-
B6	Imprevisti (circa 2.5 % di A1)	€	1.482,17
B7	Spese di gara	€	500,00
B8	Lavori in economia e/o ripristino allacci pubblici servizi	€	-
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	12.365,92
C	IVA ed Altre Imposte		
C 1.1	Contributo previdenziale (4% di B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5)	€	347,97
C 1.2	IVA sui lavori e imprevisti (10% di A1+A2+B6)	€	6.070,72
C 1.3	IVA su onorari tecnici (22% di B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5+C.1.1)	€	1.990,39
	TOTALE IVA ed altre Imposte	€	8.409,08
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C)	€	80.000,00

Ponza 28/03/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP., PATRIMONIO E AMBIENTE

Arch. Pio Porretta

PIO PORRETTA
28.03.2025 12:01:33 GMT+01:00

Redattore: Ing. Silverio Arrigo

Firmato digitalmente da
Silverio Arrigo

CN = Arrigo Silverio
T = Ingegnere
C = IT

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Arch. Pio Poretta

-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Francesco Ambrosino

Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra

La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 30/03/2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli

Alfredo Tricoli